

# 1\_FASE

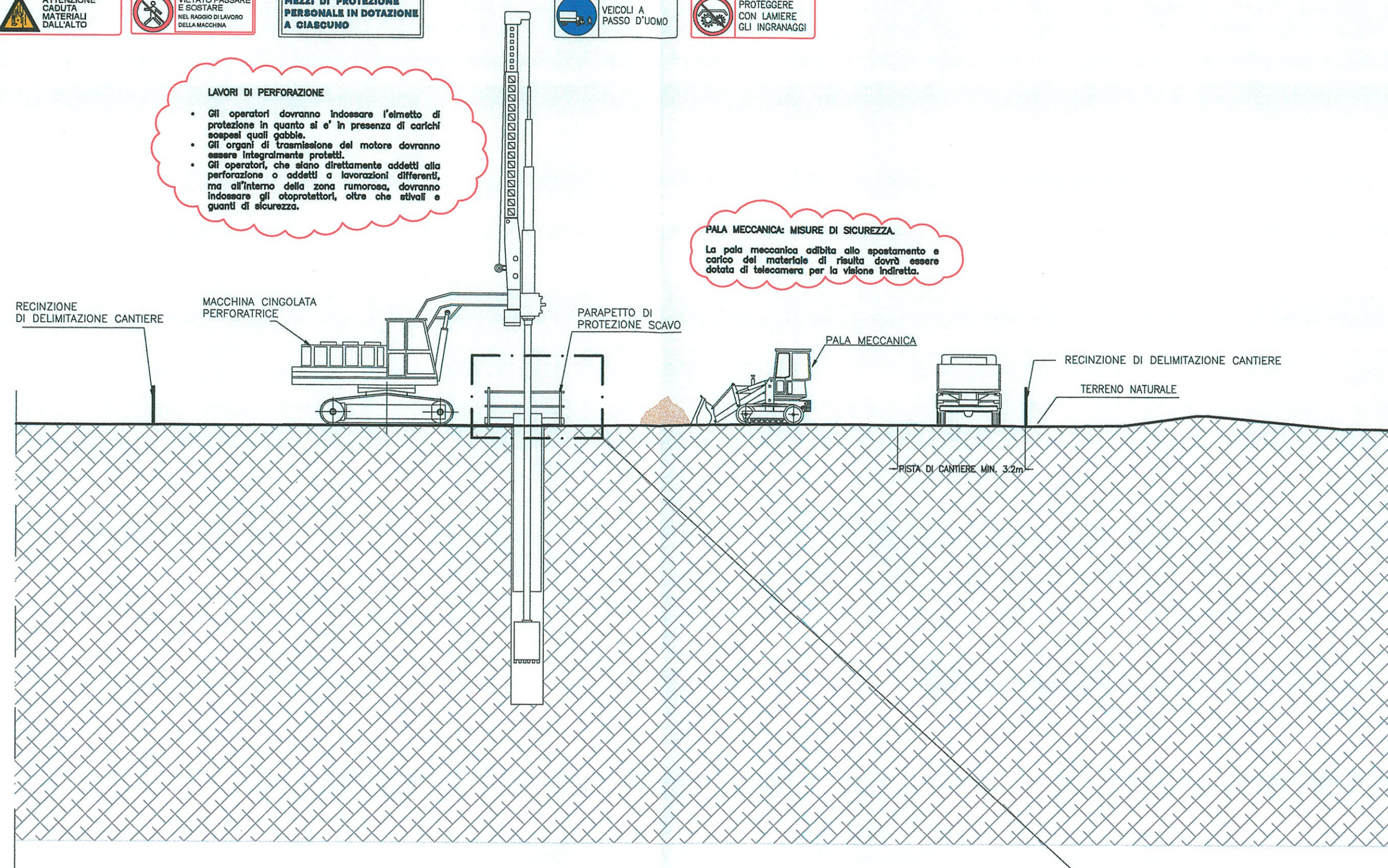
## -PERFORAZIONE



**LAVORI DI PERFORAZIONE**

- Gli operatori dovranno indossare l'armato di protezione in quanto si è in presenza di carichi sospesi quali gabbie.
- Gli organi di trasmissione del motore dovranno essere integralmente protetti.
- Gli operatori che agiscono direttamente addetti alla perforazione o addetti a lavorazioni differenti, ma all'interno della zona lavorativa, dovranno indossare gli otoprotettori, oltre che ai soliti e quanti di sicurezza.

**PALA MECCANICA: MISURE DI SICUREZZA.**  
La pala meccanica adibita allo spostamento e carico del materiale di risulta dovrà essere dotata di telecamera per la visione indiretta.

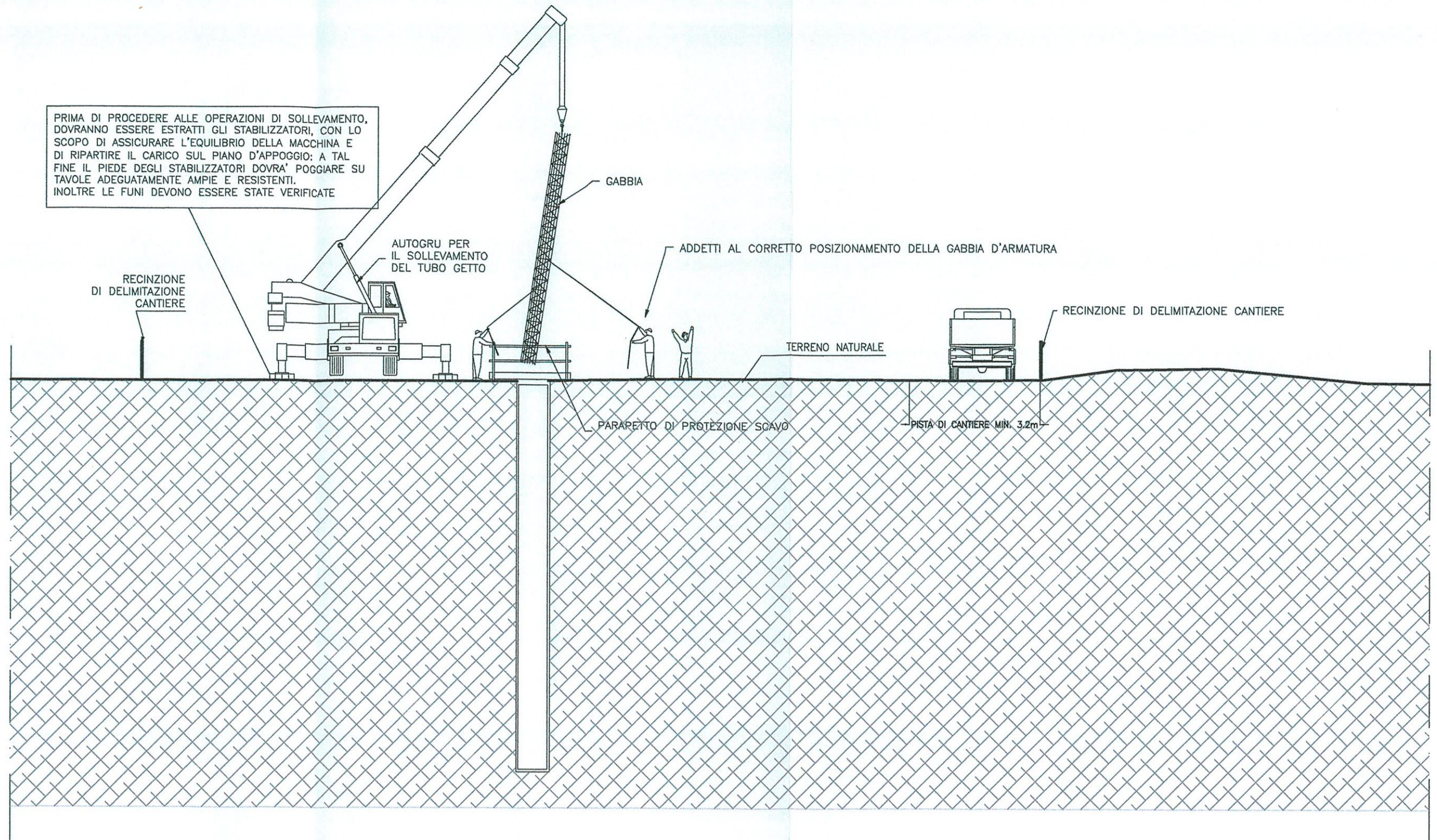


# 2\_FASE

## - POSA GABBIE

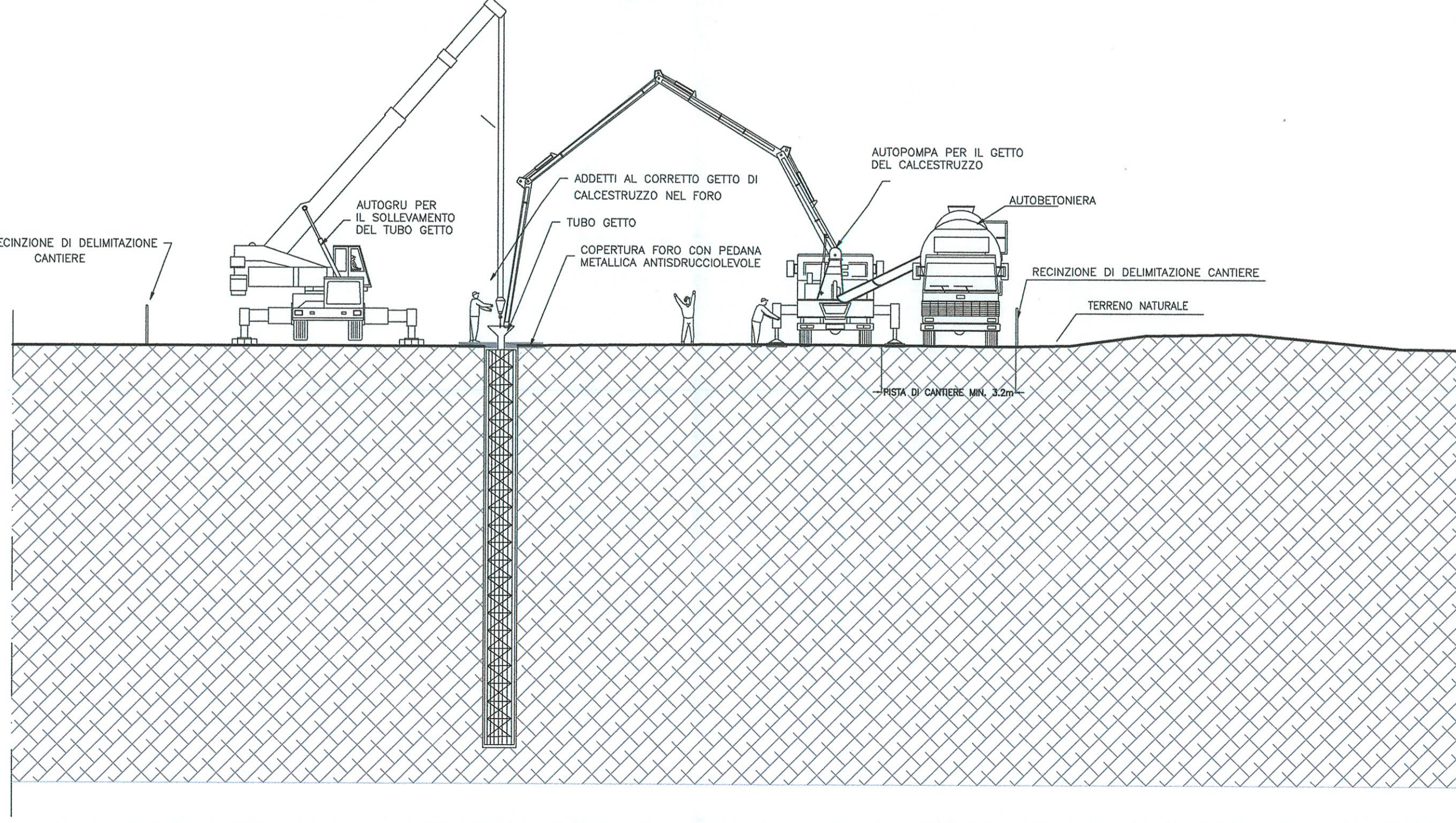
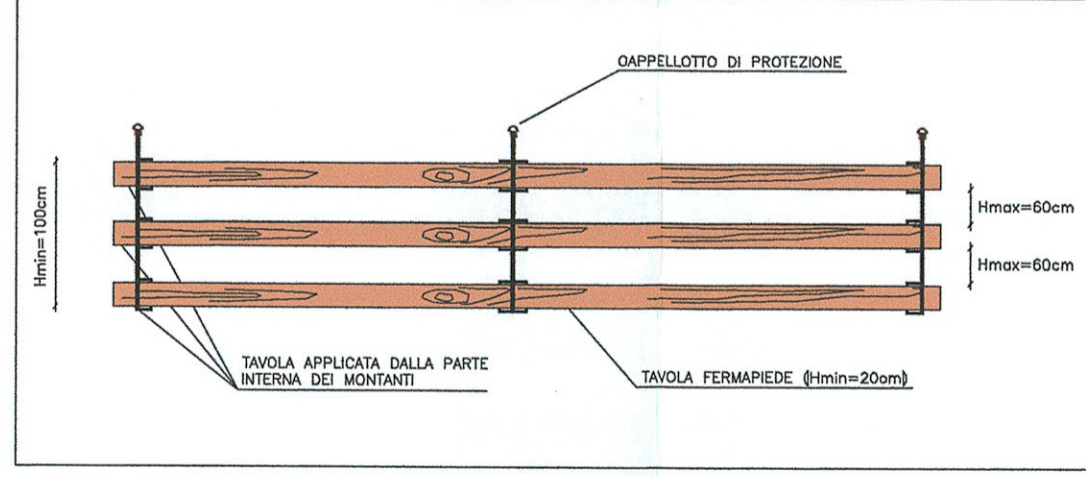


PRIMA DI PROCEDERE ALLE OPERAZIONI DI SOLLEVAMENTO, DOVRANNO ESSERE ESTRATTI GLI STABILIZZATORI, CON LO SCOPO DI ASSICURARE L'EQUILIBRIO DELLA MACCHINA E DI RIPARTIRE IL CARICO SUL PIANO D'APPoggio; A TAL FINE IL PIEDE DEGLI STABILIZZATORI DOVRÀ POGGIARE SU TAVOLE ADEGUATAMENTE AMPRE E RESISTENTI, INOLTRE LE FUNI DEVONO ESSERE STATE VERIFICATE



# 3\_FASE

## - GETTO PALO



### NOTA BENE

- Verificare la stabilità del mezzo, anche in funzione del tipo di terreno.
  - Conoscere la portata del mezzo, anche in relazione allo sbraccio.
  - Acquisire il peso della gabbia o effettuare una stima approssimativa dello stesso (per gli elementi di peso superiore alle 2 tonnellate è obbligatoria l'indicazione del peso effettivo sul carico).
  - Valutare la tipologia di carico e utilizzare il metodo operativo e di aggancio più adeguato.
  - Verificare "funi", "brache" e ogni altro accessorio di sollevamento.
  - Valutare la capacità di carico in relazione agli angoli di imbracatura ed ai metodi di sollevamento.
- Le funi degli apparecchi di sollevamento e degli impianti di trazione devono essere verificate trimestralmente a cura del datore di lavoro e tramite personale specializzato.
  - Tale personale deve essere in grado di rilevare le condizioni di usura ed eventuali rotture dei fili, sfilacciamento, schiacciamento o altro.
  - I risultati delle verifiche devono essere registrati sui libretti degli apparecchi stessi.
  - Il controllo va eseguito anche sull'integrità del gancio e sulla presenza della chiusura di sicurezza.
- Qualora il programma lavori preveda la realizzazione di più pali contemporaneamente nella stessa area di lavoro le perforatrici dovranno lavorare ad una distanza che non sia inferiore a due volte la loro max altezza.

COMMITTENTE: **RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE**

PROGETTAZIONE: **ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE**

U.O. STANDARD METODOLOGIE E SICUREZZA

PROGETTO DEFINITIVO

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO SEZIONE PARTICOLARE

<b>IL RESPONSABILE DEI LAVORI</b> (ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.l.)		Ing. Tommaso Martellucci	DATA	FIRMA
Incarico con lettera RFI-DNA-CIP-5-PNBA/A011/P/2015/0000020 del 27/01/2015				
Emessa da Committente Ing. Raffaele Golia			DATA	FIRMA
<b>COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE</b> in materia di sicurezza (ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.l.)		P.ind. Sergio Luci		
Incarico con lettera ASI/DONNA/005924.15.U				
Emessa da Responsabile dei lavori				

ITINERARIO NAPOLI - BARI

RADDOPPIO TRATTA CANCELLO - BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO - FRASSO TELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI

SCHEMATICO ESECUZIONE PALI

SCALA: Fuori scala

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
IFOF	01	D	53	PU	SZ0002	019	A

Revis.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autizzato / Data
A	Emissione definitiva	Luci	Ago 2015	Tocci	Ago 2015	Cerrone	Ago 2015	EVANGELISTA

File: Schema 1 di 1

n. Elab.: 1269